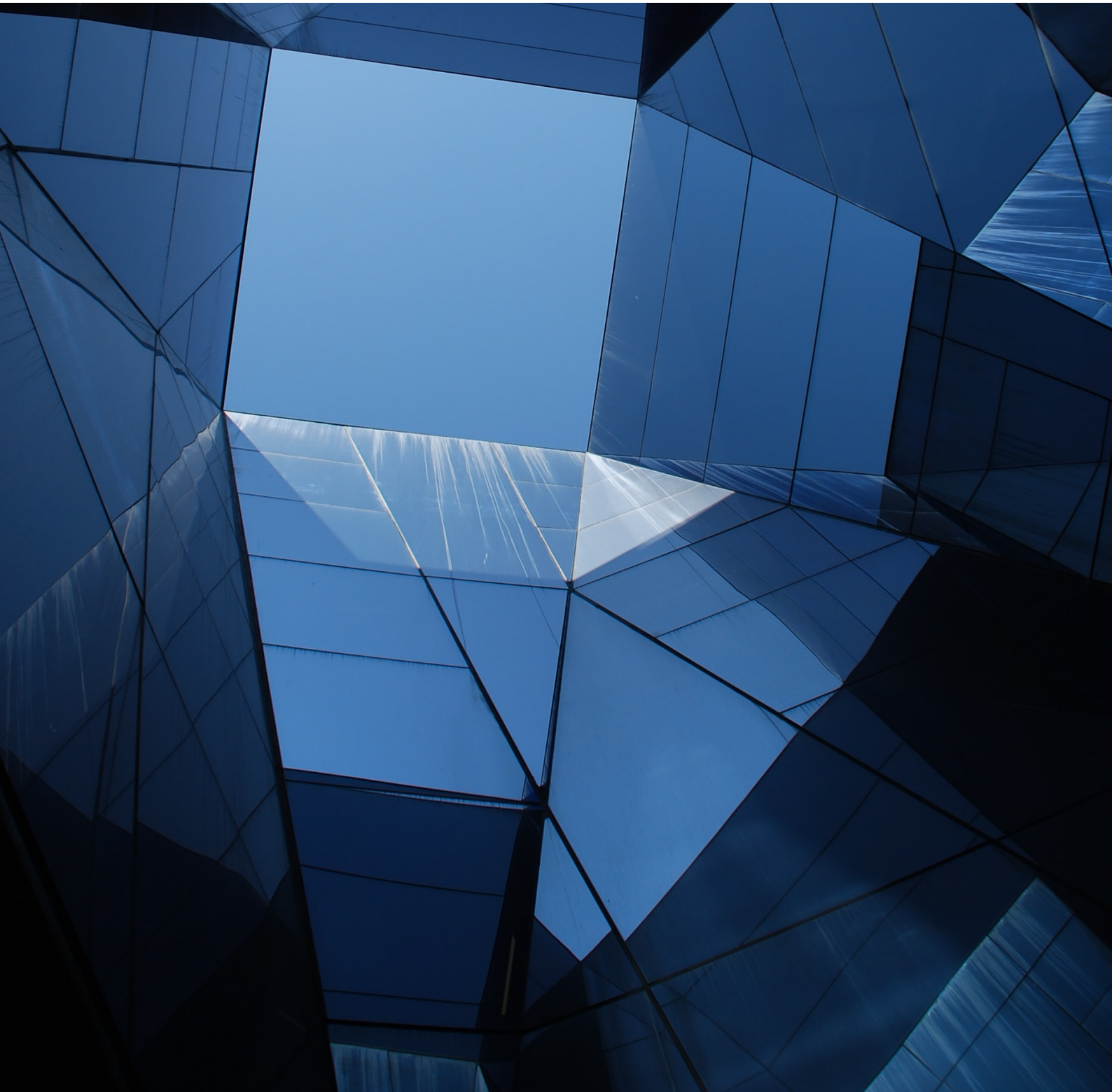


Relazione Consolidata Al 30 Giugno 2020



Indice:

Relazione sulla Gestione	5
Schemi di Bilancio	16
Movimentazione Patrimonio Netto	20
Rendiconto Finanziario	22
Relazione Finanziaria Consolidata	24
Relazione della Società di Revisione	47

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2020 presenta un utile consolidato di Euro 607.366, l'utile netto di spettanza del gruppo è pari ad Euro 188.054 dopo aver accantonato ammortamenti per 1.792.098. Il Patrimonio netto complessivo ammonta ad Euro 15.119.208, di cui 14.489.192 di pertinenza del Gruppo.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo immobilizzato pari a euro 13.869.386 (Euro 13.014.257 al 31 dicembre 2019) per effetto degli investimenti capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. L'attivo corrente risulta pari invece ad euro 14.485.152 (Euro 12.233.207 al 31 dicembre 2019), composto da liquidità immediate (cassa e banche) per un ammontare pari ad euro 1.915.730 (Euro 1.586.107 al 31 dicembre 2019). A ciò si devono aggiungere la liquidità differita pari ad Euro 12.384.794 (Euro 10.169.347 al 31 dicembre 2019), prevalentemente composta da crediti commerciali nei confronti della clientela per un totale di euro 9.446.845 (Euro 6.814.509 al 31 dicembre 2019) e crediti tributari per euro 2.005.746 (Euro 2.530.189 al 31 dicembre 2019); la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività correnti a breve termine pari a euro 8.433.621 (Euro 7.433.044 al 31 dicembre 2019), rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dell'Erario e Istituti di Previdenza per euro 1.112.208 (Euro 822.671 al 31 dicembre 2019), nei confronti dei fornitori per euro 4.536.481 (Euro 5.366.812 al 31 dicembre 2019) e da debiti verso le banche per euro 801.413 (Euro 377.525 al 31 dicembre 2019).

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo corrente e il passivo a breve, risulta pari a euro 5.205.672 (Euro 3.548.423 al 31 dicembre 2019) ed evidenzia una buona struttura patrimoniale del Gruppo e un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti. A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nelle società del Gruppo.

La situazione economica presenta aspetti positivi.

1. *Situazione del gruppo e andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori, (con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, al personale e all'ambiente) (art 2428 c.1)*

Mercati in cui l'impresa opera

Si ritiene opportuno contestualizzare i punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, a partire dalla situazione macroeconomica del mercato in cui il gruppo opera.

Le tecnologie digitali, con particolare riferimento alle tecnologie per la Digital Customer Experience e la Customer Analytics, sono diventate gli elementi fondanti del posizionamento competitivo degli operatori economici nella quasi totalità dei settori industriali. La pressione competitiva verso l'innovazione e in particolare la cosiddetta "digital transformation" è sentita ormai dalle aziende in modo sempre più consapevole e induce una profonda trasformazione dei processi di business, a partire, in modo particolare, dai processi relativi al ciclo attivo, come il marketing e le vendite.

Nel settore delle piattaforme Cloud si sono accreditati negli ultimi anni player significativi che sono riusciti a caratterizzare il mercato sia dal punto di vista della tipologia del servizio proposto, sia per

quanto riguarda i diversi scenari applicativi, specializzando le piattaforme Cloud in molteplici sotto-domini.

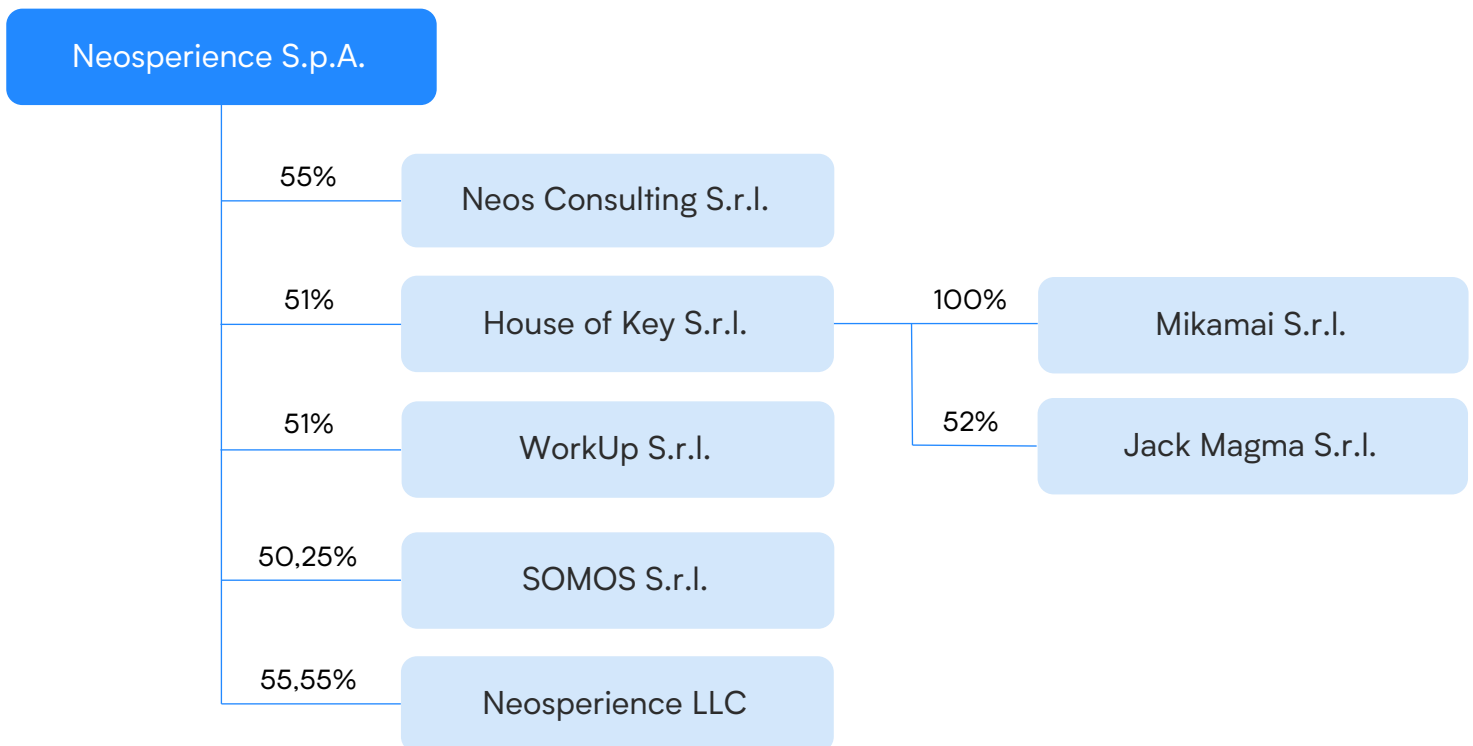
A livello infrastrutturale si è assistito al consolidamento da un lato di soluzioni proposte da big player (Amazon Web Services, Microsoft Azure), ma anche alternative incentrate su cloud portability e cloud interoperability, al fine di ridurre se non evitare le dinamiche di vendor lock-in. Parallelamente, nel panorama dei servizi mobile, numerosi “app builder” si contendono numerose quote di un mercato frammentato rivolgendosi al mondo degli sviluppatori, ma senza offrire una copertura applicativa completa dei processi preposti alla realizzazione dei servizi forniti.

Il settore in cui il Gruppo Neosperience opera è in forte espansione. La convergenza dei mondi fisico e digitale è guidata non solo dalle nuove tecnologie, ma anche da aziende visionarie come Neosperience stessa che creano la possibilità di cogliere le straordinarie opportunità offerte all'attuale fase di digital transformation dell'economia e della società intera che stiamo vivendo.

Il comparto merceologico della Digital Customer Experience in particolare supererà di parecchie volte la dimensione complessiva del mercato applicazioni per PC conosciute nel ventennio appena trascorso. Guidati da nuove opportunità di business attraverso la rapida diffusione di smartphone, tablet multimediali e dispositivi indossabili, in parte favorito dall'evoluzione dell'economia e della società intera verso le forme di interazione a distanza che hanno subito a livello globale una fortissima accelerazione a causa del lockdown conseguente all'epidemia di Coronavirus.

Caratteristiche del gruppo in generale

Il gruppo Neosperience nel secondo semestre 2019 e nel primo semestre 2020 ha subito notevoli variazioni, rafforzando la propria struttura interna con l'inserimento di nuove figure chiave per lo sviluppo del business e dell'organizzazione interna sia tramite acquisizioni di realtà affermate sul territorio italiano. In particolare nel corso del secondo semestre 2019 è stata perfezionata l'acquisizione del gruppo House of Key, con fiore all'occhiello del gruppo la società Mikamai, specializzata in sviluppo di tecnologie avanzate e di programmazione molto conosciuta nel panorama nazionale, successivamente nel corso del primo semestre 2020 Neosperience ha integrato all'interno della società le realtà Neosperience LAB e GMT Last Mile operando la concentrazione di alcuni business e solutions razionalizzando i costi e incrementando l'efficienza produttiva e di sviluppo. In fine, nel momento più difficoltoso del 2020, durante il lockdown, Neosperience ha portato a compimento l'acquisizione di WorkUp S.r.l., realtà affermata nel territorio nord-est italiano specializzata nella realizzazione di piattaforme e-commerce per svariata clientela nazionale, completando di fatto l'offerta alla clientela nazionale e internazionale. Tali acquisizioni permetteranno al Gruppo Neosperience di avere la forza e le competenze per rispondere a tutti i clienti che intendono fare del mercato digitale la propria risposta futura ad un mondo in completa trasformazione. In attesa della conclusione di ulteriori operazioni espansive previste nel secondo semestre, la struttura del gruppo è confermata nella seguente composizione:



Neosperience SPA è una PMI innovativa, ha ottenuto in data 10 gennaio 2018 la qualifica di PMI innovativa sulla base dei seguenti requisiti:

- *spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione (costi sostenuti nei progetti dedicati alle verticalizzazioni applicative della piattaforma Neosperience Cloud pari a 5.119 migliaia di euro);*
- *personale qualificato in possesso di laurea magistrale uguale o superiore a 1/3 della forza lavoro (personale dipendente con laurea magistrale pari a 26 unità su complessi 50 dipendenti).*

Neos Consulting opera offrendo ai clienti prestazioni di servizi per la realizzazione di progetti ad hoc per l'integrazione delle soluzioni digitali nei differenti contesti aziendali.

Il gruppo House of Key formato da Mikamai e Jack Magma fornisce soluzioni di sviluppo e design per progetti e realizzazioni con tecnologie avanzate quali AWS, Javascript, NodeJS, Python e React.

WorkUp è specializzata nella realizzazione di piattaforme e-commerce e soluzioni digitali per la vendita dei prodotti della clientela attraverso canali digitali, WorkUp è proprietaria della suite RubinRed per la realizzazione di piattaforme e-commerce.

SOMOS srl è una start-up innovativa e spin-off accademico dell'Università della Calabria focalizzata sullo sviluppo verticale di soluzioni innovative nei settori dell'infomobilità, della pianificazione dei trasporti e della logistica. L'azienda si trova all'interno del più grande campus universitario italiano e, pertanto, ha il suo asset principale nella ricerca e sviluppo.

Nella tabella successiva sono sintetizzati i totali dei movimenti di competenza del primo semestre 2020 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito tra la capogruppo e le società controllate alla data di chiusura del bilancio. Non sono state effettuate ulteriori operazioni Intercompany all'interno del gruppo.

Neosperience					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neos Consulting	Controllata	30.260	200.000	170.000	286.363
SOMOS	Controllata	7.400	-	-	-
Neosperience LLC	Controllata	-	-	22.256	-
MIKAMAI	Controllata	96.896	303.900	120.829	634.158
Jack Magma	Controllata	20.774	-	-	-

Neos Consulting					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
House of Key	Sottoposte al controllo della controllante	-	80	-	-
MIKAMAI	Sottoposte al controllo della controllante	-	2.798	317	-
Jack Magma	Sottoposte al controllo della controllante	-	100	-	-

House of Key					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
MIKAMAI	Controllata	-	241.032	-	161.127
Jack Magma	Controllata	-	42.775	-	18.422

Mikamai					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Jack Magma	Sottoposte al controllo della controllante	55.472	7.629	36.328	1.151

Indicatori finanziari

Laddove il Gruppo risulti capitalizzato adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria dello stesso.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale consolidato secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019		30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Imm. Immateriali	12.321.639	11.391.277	8.101.396	Capitale sociale	726.220	726.220	700.715
Imm. Materiali	642.124	717.612	464.513	Riserve	13.661.986	12.594.567	11.650.941
Imm. Finanziarie	905.623	905.368	746.809	Risultato esercizio	188.054	923.501	466.945
Attivo Fisso	13.869.386	13.014.257	9.312.718	Mezzi propri Gruppo	14.489.192	14.244.288	12.818.601
Liquidità differite	13.040.687	10.513.209	9.466.728	Capitale e Risultato terzi	630.016	260.639	196.630
Liquidità immediate	2.031.194	1.693.860	3.839.335	Mezzi propri totale	15.119.208	14.504.927	13.015.231
Rimanenze	69.164	370.000	370.000				
Attivo corrente	15.141.045	12.577.069	13.676.063	Passività consolidate	5.457.602	3.653.355	3.533.101
				Passività correnti	8.433.621	7.433.044	6.440.449
Capitale investito	29.010.431	25.591.326	22.988.781	Capitale di finanziamento	29.010.432	25.591.326	22.988.781

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- *modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;*
- *composizione delle fonti di finanziamento.*

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Margine primario di struttura (mezzi propri — attivo fisso)	1.249.822	1.490.670	3.505.883
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	109,01%	111,45%	137,64%
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass consolidato — attivo fisso)	6.707.424	5.144.025	7.038.984
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidato / attivo fisso)	148,36%	139,25%	175,58%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Quoziente di indebitamento complessivo (passivo corrente + passivo consolidato / mezzi propri)	91,87%	76,42%	77,80%
Quoziente di indebitamento finanziario (debiti finanziari / mezzi propri)	31,99%	20,03%	23,16%

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Margine di disponibilità (attivo corrente - passivo corrente)	6.707.424	5.124.025	7.235.614
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	179,53%	169,20%	387,08%
Margine di tesoreria (attivo corrente + magazzino - passivo corrente)	6.776.588	4.774.025	7.605.614
Quoziente di tesoreria (attivo corrente + magazzino /passivo corrente)	180,35%	163,79%	218,09%

Raccordo tra il risultato ed il Patrimonio Netto nel Bilancio della Capogruppo con i rispettivi valori del Bilancio Consolidato

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 30 giugno 2020 della Capogruppo Neosperience S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo a tale data:

Descrizione	30.06.2020		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	14.442.110	158.070	14.600.180
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:	23.765	5.653	29.418
- Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare	23.765	5.653	29.418
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- Risultato e patrimonio pro-quota	(164.737)	378.101	213.365
- Neosperience LLC	1	(23.570)	(23.569)
- SOMOS S.r.l.	(6.570)	(2.506)	(9.076)
- Neos Consulting S.r.l.	(43.314)	46.839	3.525
- WorkUp S.r.l.	-	(13.395)	(13.895)
- House of Key S.r.l.	(117.476)	(44.511)	(161.987)
- Mikamai S.r.l.	3.895	63.746	67.641
- Jack Magma S.r.l.	(1.273)	(1.772)	(3.045)
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	14.301.138	188.054	14.489.192
Capitale e Riserve e risultato di terzi	452.853	177.163	630.016
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	14.753.991	365.217	15.119.208

Attività di Ricerca e Sviluppo (art 2428 c.2. punto 1)

Le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del gruppo sono state realizzate esclusivamente dalla società capogruppo Neosperience SpA.

Riportiamo nel seguito la descrizione di tali attività.

Nel primo semestre 2020 è proseguita la costruzione della piattaforma denominata Neosperience Tourism Cloud che prevede la verticalizzazione della Piattaforma Neosperience Cloud nel mercato del Turismo e LifeStyle con delibera di un contributo a fondo perduto per complessivi 1,38 milioni di Euro oltre ad un finanziamento per un 1,2 milioni di Euro. La capitalizzazione della stessa ad oggi ammonta a Euro 2,09 milioni, nel corso dell'anno sono stati maturati Euro 213 per contributi a fondo perduto per la piattaforma e crediti di imposta di ricerca e sviluppo pari a Euro 108 mila. Si attende da parte del Ministero dello Sviluppo Economico la chiusura e il relativo versamento finale della piattaforma Neosperience Cloud terminata nel febbraio 2019.

Nel corso del primo semestre 2020 sono proseguite le attività relative al progetto NESTORE (Novel Empowering Solutions and Technologies for Older people to Retain Everyday life activities) finanziato dalla Comunità Europea che prevede come capofila il Politenico di Milano e Neosperience come partner per lo sviluppo. Nel primo semestre Neosperience ha maturato per queste attività contributi a fondo perduto complessivamente Euro 8 mila.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428 c.2. punto 2)

Nella tabella successiva sono sintetizzati i totali dei movimenti di competenza del primo semestre 2020 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito tra la capogruppo e le società controllate alla data di chiusura del bilancio. Non sono state effettuate ulteriori operazioni Intercompany all'interno del gruppo.

Neosperience					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neos Consulting	Controllata	30.260	-	170.000	86.362,76
SOMOS	Controllata	7.400	-	-	-
Neosperience LLC	Controllata	-	-	22.256	-
MIKAMAI	Controllata	96.896	3.900	120.829	334.158
Jack Magma	Controllata	20.774	-	-	-

Neos Consulting					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
House of Key	Sottoposte al controllo della controllante	-	80	-	-
MIKAMAI	Sottoposte al controllo della controllante	-	2.798	317	-
Jack Magma	Sottoposte al controllo della controllante	-	100	-	-

House of Key					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
MIKAMAI	Controllata	-	141.032	-	61.127
Jack Magma	Controllata	-	42.775	-	18.422

Mikamai					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Jack Magma	Sottoposte al controllo della controllante	55.472	7.629	36.328	1.151

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società (art 2428 c.2 punto 3) e il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio (art 2428 c.2 punto 4)

Si precisa che:

- la società possiede 450 azioni proprie per la quale ha versato un importo di euro 1.187;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione (art 2428 c.2 punti 5 e 6)

Nel corso del mese di Agosto è stato sottoscritto un contratto preliminare di acquisto del 51% della società AdChange operante nel territorio Nazionale di recente costituzione. Neosperience ha individuato nella società un possibile rafforzamento commerciale derivante dal prodotto ideato e realizzato da AdChange che può ulteriormente allargare l'offerta di sistemi legati al marketing di cui Neosperience è indirizzata.

Prosegue il rafforzamento della partnership avviate nel corso del 2019, in particolare nel secondo semestre 2020 Neosperience acquisirà il controllo del restante 49% della società House of Key e delle sue controllate rafforzando il potere contrattuale e di sviluppo delle proprie piattaforme.

Strumenti finanziari utilizzati da parte della società: obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari (art 2428 c.2 punto 6 bis)

Il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati posti in essere con finalità di copertura.

RISCHIO DI CREDITO

Le società appartenenti al gruppo lavorano sia su ordinativi da cliente per forniture di platform e solutions sia su commesse destinate a singoli progetti per cui ogni vendita presenta condizioni di garanzia diverse a seconda del paese, del cliente e dell'importo della vendita stessa. Il valore dei crediti viene costantemente monitorato nell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Il Gruppo effettua un'adeguata attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti. Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria, nonché al livello degli affidamenti ad esso concessi dal sistema bancario, il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero subire una riduzione.

Inoltre, lo stesso non presenta particolari problemi visto l'indebitamento esistente che risulta principalmente dilazionato a medio — lungo termine, oltre che contro-bilanciato da liquidità disponibile.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

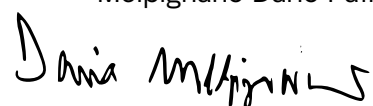
Relativamente al rischio di tasso, evidenziamo che l'esposizione finanziaria del gruppo è legata a tassi di interesse variabili con spread che beneficiano di garanzie statali grazie al Fondo Centrale di Garanzia, e di conseguenza assai favorevoli.

RISCHIO DI CAMBIO

Per quanto attiene al rischio di valuta, il gruppo opera in modo limitato sul mercato commerciale estero, applicando alla clientela prezzi di vendita prevalentemente in euro. Le vendite effettuate in valuta diversa dall'euro sono ad oggi di importo non rilevante.

Brescia, 30 Settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Melpignano Dario Patrizio



Schemi di Bilancio

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	29.010.431	25.591.326	22.988.781
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	13.869.386	13.014.257	9.312.718
I. Immateriali	12.321.639	11.391.277	8.101.396
1) Costi di impianto e di ampliamento	91.501	22.722	13.675
2) Costi di sviluppo	3.238.312	3.460.646	4.607.203
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.613.483	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	50
5) Avviamento	1.361.113	726.324	250.468
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	6.016.510	7.181.085	3.230.000
7) Altre	720	500	-
II. Materiali	642.124	717.612	464.513
1) Terreni e fabbricati	380.970	385.400	391.550
2) Impianti e macchinario	18.507	1.094	1.226
3) Attrezzature industriali e commerciali	97	1.618	2.491
4) Altri beni	167.030	124.500	69.246
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	75.520	205.000	-
III. Finanziarie	905.623	905.368	746.809
1) Partecipazioni in:	905.368	905.368	746.809
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	655.368	655.368	461.368
d) altre imprese	250.000	250.000	285.441
2) Crediti	-	-	-
d) verso altri	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-
3) Altri titoli	255	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
C) Attivo circolante	14.485.152	12.233.207	13.638.986
I. Rimanenze	69.164	370.000	370.000
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.164	370.000	370.000
5) Acconti	-	-	-
II. Crediti	12.384.794	10.169.347	9.429.651
1) verso clienti	9.446.845	6.814.509	6.571.010
- entro esercizio successivo	9.446.845	6.814.509	6.571.010
3) verso imprese collegate	128.100	140.100	70.079
- entro esercizio successivo	128.100	140.100	70.079
5-bis) crediti tributari	2.005.746	2.530.189	2.142.352
- entro esercizio successivo	1.967.638	2.492.081	2.104.244
- oltre esercizio successivo	38.108	38.108	38.108
5-ter) Imposte anticipate	150.236	150.236	353.838
5) verso altri	653.867	534.313	292.372
- entro 12 mesi	610.182	495.282	266.846
- oltre 12 mesi	43.685	39.031	25.526
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	115.464	107.753	-
6) Altri titoli	115.464	107.753	-
IV. Disponibilità liquide	1.915.730	1.586.107	3.839.335
1) Depositi bancari e postali	1.914.405	1.583.833	3.837.709
3) Denaro e valori in cassa	1.325	2.274	1.626
D) Ratei e risconti attivi	655.893	343.862	37.077

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	29.010.431	25.591.326	22.655.781
A) Patrimonio netto del Gruppo	14.489.192	14.244.288	12.818.601
I. Capitale	726.220	726.220	700.715
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.186.185	11.068.313	13.132.272
IV. Riserva legale	105.395	66.762	66.762
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	2.371.593	1.485.441	1.487.585
Riserva straordinaria o facoltativa	1.869.223	1.135.188	1.135.187
Riserva avanzo di fusione	151.588	-	-
Varie altre riserve	404.688	404.688	404.688
- da arrotondamento automatico (2 decimali)	(2)	(6)	(2)
- Riserva di consolidamento	(53.904)	(54.429)	(52.288)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(87.068)	24.051	14.322
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	188.054	923.501	466.945
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.187)	(50.000)	(50.000)
Patrimonio di Terzi	630.016	260.639	196.630
Capitale e riserve di terzi	452.853	238.081	87.802
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	177.163	22.558	108.828
Totale Patrimonio Netto	15.119.208	14.504.927	13.015.231
B) Fondi per rischi e oneri	25.630	1.025	2.238
2) Fondo per imposte, anche differite	5.630	1.025	2.238
3) Altri fondi	20.000	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	998.229	587.316	436.063
D) Debiti	12.676.466	10.469.444	9.429.214
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
- oltre 12 mesi	-	-	-
4) Debiti verso banche	4.438.513	2.463.392	2.482.603
- entro 12 mesi	801.413	377.525	403.791
- oltre 12 mesi	3.637.100	2.085.867	2.078.812
5) Debiti verso altri finanziatori	398.589	442.618	486.557
- entro 12 mesi	88.158	88.208	87.898
- oltre 12 mesi	310.431	354.410	398.659
6) Acconti	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	4.536.481	5.366.812	4.086.515
- entro 12 mesi	4.536.481	5.366.812	4.806.515
12) Debiti tributari	1.418.176	1.280.386	1.789.313
- entro 12 mesi	933.816	659.352	1.177.539
- oltre 12 mesi	484.360	621.034	611.774
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	180.244	167.022	66.144
- entro 12 mesi	178.392	163.319	60.589
- oltre 12 mesi	1.852	3.703	5.555
14) Altri debiti	1.704.463	749.214	518.082
- entro 12 mesi	1.704.463	749.214	518.082
E) Ratei e risconti	190.898	28.614	106.035

Descrizione	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	8.933.477	17.507.182	5.883.732
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.126.429	13.948.518	5.068.876
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	69.164	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.103.807	2.009.903	164.422
5) Altri ricavi e proventi:	634.077	1.548.761	650.434
- Contributi in conto esercizio	469.079	1.447.175	-
- Altri	164.998	101.586	650.434
B) Costi della produzione	8.278.629	16.387.290	4.152.396
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.277	59.013	21.673
7) Spese per prestazioni di servizi	2.752.837	9.676.088	2.307.908
8) Spese per godimento di beni di terzi	197.488	305.661	121.763
9) Costi del personale	2.534.753	3.440.005	873.856
a) Salari, stipendi	1.865.679	2.581.951	652.112
b) Oneri sociali	498.531	675.541	169.165
c) Trattamento Fine Rapporto	165.244	175.820	52.579
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	2.271	-
e) Altri costi	5.299	4.422	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.792.098	2.451.900	582.841
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.754.116	1.981.407	570.953
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.982	47.403	11.888
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	-	423.090	-
11) Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	440.335	50.000	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	1.100.000
14) Oneri diversi di gestione	538.841	404.623	244.355
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	654.848	1.119.892	631.336
C) Proventi e oneri finanziari	(42.983)	(105.333)	(87.770)
15) Proventi da partecipazioni	-	44.500	-
a) imprese controllate	-	44.500	-
16) Altri proventi finanziari	2.561	5.665	5.252
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.558	104	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	3	5.561	5.252
- altri proventi finanziari	3	5.561	5.252
17) Interessi e altri oneri finanziari	45.544	155.498	93.022
- altri	44.968	155.185	92.705
17-bis) Utili e perdite su cambi	576	313	317
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.499)	(32.751)	-
18) Rivalutazioni	-	2.690	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	2.690	-
19) Svalutazioni	4.499	35.441	-
a) di partecipazioni	-	35.441	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	4.499	-	-
Risultato prima delle imposte	607.366	981.808	543.566
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	242.149	35.749	(32.207)
Imposte correnti	243.382	141.454	275.887
imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite e anticipate	(1.233)	(105.705)	(308.094)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	365.217	946.059	575.773
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	177.163	22.558	108.828
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	188.054	923.501	466.945

Movimentazione Patrimonio Netto

Movimentazione Patrimonio Netto

	31.12.2019	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	30.06.2020
Capitale Sociale	726.220	-	-	-	726.220
Riserva sovrapprezzo azioni	11.068.313	-	117.872	-	11.186.185
Riserva Legale	66.762	38.633	-	-	105.395
Riserva azioni proprie in portafoglio	(50.000)	-	48.813	-	(1.187)
Riserva Straordinaria	1.135.188	734.035	-	-	1.869.223
Riserva avanzo di fusione	-	-	151.588	-	151.588
Altre	404.688	-	-	-	404.688
Riserva da arrotondamenti	(6)	-	4	-	(2)
Riserva consolidata	(54.429)	-	525	-	(53.904)
Utile (Perdita) portata a nuovo	24.051	150.833	(261.952)	-	(87.068)
Utile (Perdita) dell'esercizio	923.501	(923.501)	-	188.054	188.054
	14.244.288	-	56.850	188.054	14.189.192
Capitale e Riserva di Terzi	238.081	22.508	192.214	-	452.853
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	22.558	(22.508)	-	177.163	177.163
Totale Patrimonio di Terzi	260.639	-	192.214	177.163	630.016
Totale Consolidato	14.504.927	-	249.064	365.217	15.119.208

Rendiconto Finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		30.06.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		365.217	946.059
Imposte sul reddito		242.149	35.749
Interessi passivi/(interessi attivi)		42.983	105.333
(Dividendi)		-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		650.349	1.087.141
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		181.123	175.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni		1.792.098	2.028.810
Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie		-	35.441
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		435.518	235.895
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		2.408.739	2.476.143
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		300.836	900
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(2.620.336)	1.283.380
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		(830.331)	49.943
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(312.031)	113.752
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		162.284	(16.039)
Altre variazioni del capitale circolante netto		1.654.329	(2.614.862)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		(1.645.249)	(1.227.926)
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(42.983)	(105.333)
(Imposte sul reddito pagate)		-	(158.273)
Dividendi incassati		-	-
Utilizzo dei fondi		(31.986)	(156.305)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		(74.969)	(419.911)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		1.338.870	1.195.447
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali		37.506	(286.840)
(Investimenti)		-	(286.840)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		37.506	-
Immobilizzazioni immateriali		(2.684.478)	(8.421.656)
(Investimenti)		(2.684.478)	(8.421.656)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Immobilizzazioni finanziarie		-	(193.660)
(Investimenti)		-	(193.660)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate		(150.890)	8.860
(Investimenti)		(7.711)	(107.753)
(Incremento) / Decremento delle altre attività/passività		(143.179)	116.613
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		(407.956)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(3.205.818)	(8.893.296)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		423.838	(291.318)
Accensione finanziamenti		2.097.451	271.993
Rimborso finanziamenti		(373.531)	(389.902)
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento		-	8.872.528
Cessione (acquisto) di azioni proprie		48.813	-
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati		-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		2.196.571	8.463.301
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		329.623	1.485.452
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		1.586.107	100.655
Disponibilità liquide alla fine del periodo		1.915.730	1.586.107

Relazione
Finanziaria
Consolidata

Relazione finanziaria Consolidata

La Situazione Intermedia Consolidata di gruppo chiusa al 30 giugno 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatta conformemente al disposto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, integrato per gli aspetti specificatamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota è composta dai seguenti paragrafi:

1. Contenuto e forma della Situazione Intermedia Consolidata ed elenco delle imprese incluse nel consolidato
2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati
3. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo
4. Commenti su impegni e rischi
5. Composizione delle principali voci del conto economico
6. Altre informazioni

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dalla capogruppo ed applicati con uniformità dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si precisa che con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si evidenzia in via preliminare che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, in materia di bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, punto 4 e punto 5 del citato Decreto Legislativo;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli importi delle presenti note sono espressi in unità di euro o in migliaia di euro dove specificatamente indicato.

La Situazione Intermedia Consolidata è stata sottoposta alla revisione contabile da parte della società di revisione BDO S.p.A. come da incarico conferito dall'assemblea ordinaria dei soci ai sensi 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 del Codice Civile.

1. *Contenuto e forma del bilancio consolidato ed elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato*

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 30 giugno 2020 della Neosperience S.p.A. (capogruppo) e delle seguenti Società:

	Capitale Sociale (Euro)	Quota Diretta	Quota Indiretta	Tramite	Quota del Gruppo
Controllante:					
NEOSPERIENCE SPA • Sede legale: Brescia, Via Orzinuovi 20	726.220				
Controllate Consolidate con il metodo integrale ex art. 26 D.L. 127/91:					
NEOS CONSULTING S.r.l. • Sede legale: Bergamo, Via S. Giovanni Bosco, 50	80.000	55,00%	-	-	55,00%
SOMOS S.r.l. • Sede legale: Rende (CS), Via P.Bucci, CUBO 46/B	20.100	50,25%	-	-	50,25%
WorkUp S.r.l. • Sede legale: Bassano del Grappa (VI), Via Vasco de Gama, 48	100.000	51%	-	-	51%
House of Key S.r.l. • Sede Legale: Milano, Via Venini 42	150.000	51%	-	-	51%
MIKAMAI S.r.l. • Sede Legale: Milano, Via Venini, 42	30.000	-	100%	House of Key	51%
Jack Magma S.r.l. • Sede Legale: Milano, Viale Coni Zugnai, 5/A	10.000	-	52%	House of Key	26,52%

Variazioni dell'area di Consolidamento rispetto all'esercizio precedente

Nel primo semestre è stata perfezionata l'acquisizione del 51% della società WorkUp S.r.l. con sede in Bassano del Grappa. Sempre nel primo semestre le società Neosperience LAB e GMT Last Mile sono state fuse per incorporazione in Neosperience SpA, mentre la società LinkMe del Gruppo House of Key è stata fusa per incorporazione in Mikamai.

Tutte le Società controllate ai sensi del comma 1 punto 1 dell'articolo 2359 Codice Civile sono state consolidate con il metodo integrale.

Inoltre, sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto le partecipazioni nelle imprese collegate Neosurance S.r.l.. detenuta per una quota del 32% e Bikevo S.r.l. detenuta per una quota pari al 34%.

2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati

2.1 Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente;

sono invece eliminati:

- 1) le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di questi;
 - 2) i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - 3) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - 4) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nel patrimonio;
- c) la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto esistente alla data del primo consolidamento, è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- d) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del Patrimonio Netto; nel Conto Economico viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato.
- e) la valuta di presentazione del bilancio consolidato del gruppo è l'Euro.

2.2 Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, e non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale. Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;*
- *avviamento;*
- *immobilizzazioni immateriali in corso;*

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a 12.321.639

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- *risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;*
- *il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;*
- *la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.*

L'avviamento iscritto a seguito di operazioni straordinarie e quale differenza di fusione, realizzata nell'esercizio 2016, ed ammortizzato in 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) *terreni e fabbricati;*
- 2) *impianti e macchinario;*
- 3) *attrezzature industriali e commerciali;*
- 4) *altri beni;*
- 5) *immobilizzazioni in corso e acconti.*

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per il presente esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<i>Impianti e macchinari</i>	
Impianti di condizionamento e riscaldamento	20%
<i>Autovetture, motoveicoli e simili</i>	
Autovetture	25%
<i>Altri beni</i>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine Ufficio elettroniche e computer	20%
Telefonia cellulare	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto

o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti previsti dalla normative vigente.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel bilancio relativo alla situazione intermedia chiusa al 30/06/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino (prodotti finiti) sono valutate al costo di produzione.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti verso clienti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, si è ritenuto congruo l'accantonamento effettuato in esercizi precedenti, non si segnalano nuove posizioni in contenzioso o con significativi ritardi di incasso.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate alla fine dell'esercizio. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e Costi

Ricavi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziato in bilancio:

a) si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

- a) il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;*
- b) i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;*
- c) ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;*
- d) la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.*

3. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo

(Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro, salvo come specificatamente indicato)

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Costi di impianto e ampliamento	91.501	22.722	13.675
Costi di sviluppo	3.238.312	3.460.646	-
Diritti di brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	1.613.483	-	4.607.203
Concessioni, licenze e marchi	-	-	50
Avviamento	1.361.113	726.324	250.468
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.016.510	7.181.085	3.230.000
Altre	720	500	-
TOTALE	12.321.639	11.391.277	8.101.396

La voce costi di impianto e ampliamento riguardano costi di modifiche statutarie avvenute nell'anno e di costi sostenuti per l'avvio del programma di internazionalizzazione del Gruppo Neosperience.

La voce "Costi di Sviluppo" si riferiscono alla produzione ad uso interno di un software applicativo denominato "Piattaforma Neosperience Cloud" ed ammortizzato per una durata pari a 3 anni entrata in esercizio nei primi mesi del 2019, il valore complessivo della stessa è pari a 5,1 milioni di euro.

La voce "Diritti di brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno" contiene la piattaforma tecnologica per lo sviluppo di soluzioni enterprise la quale si ritiene che il suo utilizzo e commercializzazione possa avvenire nei prossimi due anni.

La voce "Avviamento" è relativa all'incorporazione delle società Neos Experience S.r.l. e Neos Sistemi S.r.l. nella Capogruppo Neosperience S.p.A. e sono ammortizzati in 5 esercizi. L'incremento rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 riguarda l'acquisizione della società WorkUp S.r.l. il cui maggior valore è stato imputato ad avviamento.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai progetti di sviluppo dedicati alle verticalizzazioni applicative della "Piattaforma Neosperience Cloud", nello specifico nelle nuove implementazioni della Machine Learning e del modulo IoT.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali della voce "Costi di Sviluppo" e della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" risulta basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Nella voce viene iscritto il costo sostenuto per la realizzazione della piattaforma Neosperience Tourism Cloud che si prevede di terminare nel corso del primo semestre 2021.

Nel corso del periodo sono stati stanziati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per Euro 1.754.116

3.2 Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce è composto come segue:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Terreni e fabbricati	380.970	385.400	391.550
Impianti e macchinario	18.507	1.094	1.226
Attrezzature industriali e commerciali	97	1.618	2.491
Altri beni	167.030	124.500	69.246
Immobilizzazioni in corso e acconti	75.520	205.000	
TOTALE	642.124	717.612	464.513

Le società Capogruppo nel mese di maggio 2018 ha sottoscritto un contratto di leasing per la locazione finanziaria di un immobile ad uso ufficio per un valore di Euro 403.850 che, come previsto dalle norme di redazione del bilancio consolidato è stato iscritto secondo la metodologia prevista dal principio contabile internazionale.

Nel corso del periodo sono stati stanziati ammortamenti materiali per complessivi Euro 38 mila circa.

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Partecipazioni in:			
- imprese collegate	655.368	655.368	461.368
- altre imprese	250.000	250.000	285.441
Altri titoli	255	-	-
TOTALE	905.623	905.368	746.809

La composizione della voce "Partecipazione in imprese collegate" è come di seguito composta

Società	% di possesso	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
- Neosurance S.r.l.	32%	456.708	456.708	456.708
- Bikevo S.r.l.	34%	4.660	4.660	4.660
- Value China	40%	194.000	194.000	-
TOTALE		655.368	655.368	461.368

La composizione della voce "Partecipazione in altre imprese" pari ad Euro 250.000 è relativa per alla società Wizkey S.r.l. corrispondente ad una quota del 16.36% del capitale sociale.

3.5 Crediti verso clienti

Il dettaglio della voce risulta così composto:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Crediti verso clienti	7.543.951	6.693.329	5.785.067
Ri.BA.	17.599	-	39.295
Fatture da emettere	2.407.958	666.748	835.365
Note di Credito da emettere	-	(2.905)	-
Fondo svalutazione crediti	(522.662)	(542.662)	(88.717)
TOTALE	9.446.845	6.814.510	6.571.010

Si precisa che nessuno dei crediti iscritti all'attivo circolante ha durata oltre i cinque anni.

La ripartizione dei crediti per area geografica riguarda esclusivamente clienti nazionali.

3.6 Crediti Tributari, per Imposte Anticipate, e Verso Altri

I saldi sono così composti:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Crediti Tributari entro 12 mesi			
IVA	709.134	1.454.673	1.177.699
Ritenute fiscali e crediti per Imposte Ires e Irap	21.478	19.100	585
Crediti d'imposta per R&S	756.377	537.659	425.960
Crediti d'imposta per Quotazione AIM	480.649	480.649	500.000
TOTALE ENTRO 12 MESI	1.967.638	2.492.081	2.104.244
Crediti Tributari oltre 12 mesi			
Ires e Irap	-	-	37.716
Crediti d'imposta R&S		-	-
Altri	38.108	38.108	392
TOTALE OLTRE 12 MESI	38.108	38.108	38.108
Crediti per imposte anticipate	150.236	150.236	46.938
Crediti verso altri entro 12 mesi			
Credito v/MISE	486.821	367.969	91.561
Credito v/NESTORE	80.419	70.491	111.160
Anticipi a fornitori	9.433	9.362	13.703
Altri	33.509	47.460	50.422
TOTALE ENTRO 12 MESI	610.182	495.282	266.846
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
Credito v/MISE	-	-	-
Altri	43.685	39.031	25.526
TOTALE OLTRE 12 MESI	43.685	39.031	25.526

3.7 Ratei e risconti attivi

Il saldo pari ad Euro 655.893 (Euro 343.862 al 31 dicembre 2019) accoglie principalmente ratei attivi su lavorazioni già effettuate e di competenza del semestre e risconti attivi per anticipazioni effettuate nell'anno.

3.8 Patrimonio Netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2020 ammonta ad Euro 726.220,2 suddiviso in 7.262.202 quote, da nominali 0,1 Euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il risultato economico e il patrimonio netto della Controllante e quello consolidato.

Descrizione	30.06.2020		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto totale
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	14.442.110	158.070	14.600.180
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:	23.765	5.653	29.418
- Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare	23.765	5.653	29.418
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- Risultato e patrimonio pro-quota	(164.737)	24.331	(140.406)
- Neosperience LLC	1	(23.570)	(23.569)
- SOMOS S.r.l.	(6.570)	(2.506)	(9.076)
- Neos Consulting S.r.l.	(43.314)	46.839	3.525
- WorkUp S.r.l.	-	(13.895)	(13.895)
- House of Key S.r.l.	(117.476)	(44.511)	(161.987)
- Mikamai S.r.l.	3.895	63.746	67.641
- Jack Magma S.r.l.	(1.273)	(1.772)	(3.045)
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	14.301.138	188.054	14.489.192
Capitale e Riserve e risultato di terzi	452.853	177.163	630.016
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	14.753.991	365.217	15.119.208

3.9 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

La voce in oggetto ha registrato la seguente movimentazione:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Saldo iniziale	587.316	445.903	445.903
Accantonamenti	161.123	175.034	52.579
Utilizzi	(31.986)	(156.304)	(62.419)
Altre variazioni	281.776	122.683	-
TOTALE	998.229	587.316	436.063

3.10 Debiti

3.10.1 Debiti verso le Banche

Il dettaglio dei debiti verso banche aventi scadenza entro e oltre 12 mesi è il seguente:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
ENTRO 12 mesi			
Conti correnti e conti anticipi	-	18.296	43.920
Quota breve dei mutui	801.413	359.229	359.871
TOTALE Debiti bancati entro 12 mesi	801.413	377.525	403.791
OLTRE 12 MESI			
Quota a lungo dei mutui	3.637.100	2.085.867	2.078.812
TOTALE Debiti bancati oltre 12 mesi	3.637.100	2.085.867	2.078.812
TOTALE Debiti bancari	4.438.513	2.463.392	2.482.603

Di seguito si riporta la situazione dei finanziamenti a medio lungo termine suddivisi per scadenza entro l'esercizio, oltre l'esercizio e scadenti oltre 5 anni.

	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Banca del Mezzogiorno — Medio Credito Centrale	366.254	1.684.817	575.192	2.626.263
Gruppo Bancario Credito Emiliano — Credem	64.987	182.064	-	247.051
Banca Valsabbina	-	500.000	-	500.000
Banco Popolare di Milano	38.105	161.895	-	200.000
UBI Banca	249.459	127.847	-	377.306
BCC — Banca San Giorgio Quinto Valle Agno	82.608	322.096	83.189	487.893
TOTALE	801.413	2.978.719	658.381	4.438.513

3.10.2 Debiti verso Altri Finanziatori

Il saldo è come di seguito costituito:

ENTRO 12 MESI	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Finanziamento Finlombarda	66.805	66.997	66.829
Contratto leasing immobiliare (IAS/IFRS)	21.353	21.211	21.069
TOTALE ENTRO 12 MESI	88.158	88.208	87.898
OLTRE 12 MESI			
Finanziamento Finlombarda	67862	101.129	134.667
Contratto leasing immobiliare (IAS/IFRS)	242.569	253.281	263.992
TOTALE ENTRO 12 MESI	310.431	354.410	398.659

Il finanziamento regionale Finlombarda è stato ricevuto dalla Capogruppo per originari Euro 400.000, ottenuto nel mese di novembre 2015 e scadente nel mese di giugno 2022.

La voce relativa al contratto di leasing immobiliare è stata iscritta nel bilancio consolidato in seguito all'applicazione della contabilizzazione IAS/IFRS e si riferisce al debito finanziario residuo in linea capitale.

Nella voce delle immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale (Terreni e fabbricati) è stato iscritto il valore del bene al netto del relativo fondo di ammortamento.

3.10.3 Debiti verso Fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori è come di seguito costituito:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Fornitori	4.128.543	5.032.159	3.768.284
Fatture da ricevere	419.507	354.854	329.801
Note di credito da ricevere	(11.569)	(20.201)	(11.570)
TOTALE	4.536.480	5.366.812	4.086.515

La ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica riguarda esclusivamente fornitori nazionali.

3.10.4 Debiti tributari

Il saldo entro 12 mesi è come di seguito composto:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo 30.06.2019
Entro l'esercizio			
- IVA ordinaria	133.795	55.570	322.582
- IRPEF su retribuzioni ordinarie	129.693	140.020	190.751
- IRES e IRAP ordinario	324.456	85.263	297.191
- Ritenute subite ordinario	18.170	5.361	14.496
- Scaduto rateizzato IVA, IRPEF e IRAP	320.532	360.069	352.519
- Altro ordinario	7.171	13.069	-
TOTALE Debiti tributari Entro 12 mesi	933.816	659.352	1.177.539
Oltre l'esercizio			
- Scaduto rateizzato IVA, IRPEF e IRAP	484.360	621.034	611.744
TOTALE Debiti tributari Oltre 12 mesi	484.360	621.034	611.744
TOTALE Debiti tributari	1.418.176	1.280.386	1.789.313

3.10.4 Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale

Il saldo si riferisce ai contributi su salari e stipendi al personale dipendente suddivisa come segue:

entro 12 mesi	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
INPS e INAIL	173.590	159.616	56.886
Dilazione Agenzia Entrate per INPS	3.703	3.703	3.703
Previdenza complementare	1.098	-	-
TOTALE	178.392	163.319	60.589

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 1.852 (Euro 3.703 al 31 dicembre 2019 ed Euro 5.555 al 30 giugno 2019) riguarda esclusivamente debiti verso INPS.

3.10.5 Altri Debiti

La voce pari ad Euro 1.704.463 (Euro 749.214 al 31 dicembre 2019) è composta principalmente dal debito per competenze maturate verso i dipendenti e ancora da erogare per Euro 246.012, ferie e permessi maturati ma non ancora goduti per Euro 574.586 e 800.625 debiti verso i soci di WorkUp S.r.l. la cui partita sarà regolarizzata nel secondo semestre 2020 con emissione di azioni Neosperience.

3.10.6 Ratei e Risconti Passivi

Il saldo pari ad Euro 190.898 (28.614 al 31 dicembre 2018) accoglie principalmente risconti passivi per ricavi di competenza dell'anno e riscontati sulla base del semestre.

4. Composizione delle principali voci del Conto Economico

4.1 Valore della Produzione

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.126.429	13.948.518	5.068.876
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	69.164	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.103.807	2.009.903	164.422
Altri ricavi e proventi			
a) vari	164.998	101.586	650.434
b) contributi in conto esercizio	469.079	1.447.175	-
TOTALE	8.933.477	17.507.182	5.883.732

Con riguardo alla ripartizione per area geografica dei ricavi si precisa che quelli relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo e pertanto si omette la suddivisione degli stessi per area geografica.

La ripartizione per settore merceologico è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Domestic Neosperience Cloud Licensing	1.776	1.685	762
Domestic Neosperience Solutions Sales	1.816	4.635	1.854
Professional Services	3.213	5.929	1.879
Neosperience Vertical & Others	321	1.700	574
TOTALE	7.126	13.949	5.069

Le prime due tipologie di ricavo sono state ottenute dallo sfruttamento della “Piattaforma Neosperience Cloud” realizzata internamente ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

La voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” pari ad Euro 1.103.807 (Euro 2.009.903 al 31 dicembre 2019 e 164.422 al 30 giugno 2019) si riferisce alla Piattaforma Neosperience Tourism Cloud e alle implementazioni non ancora concluse riguardo l’IoT e Machine Learning.

La voce “Altri ricavi e proventi” è come di seguito composta:

	Importo al 31.12.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Contributi v/Ministero dello Sviluppo Economico	213.080	306.281	29.873
Contributi v/Comunità Europea / Nestore	9.928	91.492	60.507
Crediti d’imposta per R&S	228.071	568.753	-
Crediti d’imposta quotazione AIM-Italia	-	480.649	500.000
Diversi per conferimenti Licenze d’uso	-	-	-
Altri diversi	182.998	101.586	60.054
TOTALE	634.077	1.548.761	650.434

4.2 Costi della Produzione

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.277	59.013	21.673
Per servizi	2.752.837	9.676.088	2.307.908
Per godimento di beni di terzi	197.488	305.661	121.763
Per il personale	2.534.753	3.440.005	873.856
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.754.116	1.981.407	570.953
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.982	47.403	11.888
Svalutazione dei crediti	-	423.090	-
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo	440.335	50.000	-
Accantonamento per rischi	-	-	1.100.000
Oneri diversi di gestione	538.841	404.623	244.355
TOTALE	8.278.629	16.387.290	5.252.396

4.3 Proventi e Oneri Finanziari

I proventi finanziari pari ad Euro 2.561 (Euro 5.665 al 31 dicembre 2019) derivano dalla negoziazione titoli effettuata da Banca Finnat come attività di Specialist.

A seguire viene riportata la composizione della voce Interessi ed altri oneri finanziari:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Interessi passivi bancari	11.877	10.808	5.804
Interessi di mora	1.318	13.448	-
Interessi su contratti di leasing (IAS/IFRS)	1.809	3.830	1.950
Interessi su finanziamenti ed altri	29.964	127.099	84.951
TOTALE	44.968	155.185	92.705

6. Altre Informazioni

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

6.1 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio è stato il seguente:

	Esercizio 30.06.2020	Esercizio 31.12.2019	Esercizio 30.06.2019
Impiegati	117	87	56
Operai	1	1	1
TOTALE	118	88	57

6.2 Ammontare dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti:

	Importo al 30.06.2020	Importo al 31.12.2019	Importo al 30.06.2019
Amministratori	408.617	400.000	235.961
Sindaci	12.000	15.000	7.000
Società di revisione (revisione legale bil. esercizio e consol.)	15.000	12.000	6.000
TOTALE	435.617	427.000	248.961

6.3 Categorie di azioni emesse dalla società del Gruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 726.220,2. Si precisa che al 30/06/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

6.4 Titoli emessi dalla società del Gruppo

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

6.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

Nel mese di dicembre 2019, la società ha deliberato di aumentare il capitale:

fino ad un massimo di Euro 50.000, (500.000 azioni) a servizio di un piano di Stock Option destinato a dipendenti e collaboratori del Gruppo e fino ad un massimo di ulteriori Euro 100.000, oltre eventuale sovrapprezzo, (1.000.000 nuove azioni), anche con esclusione del diritto di opzione e riservato a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni.

Nel mese di giugno, con il Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2020 la società ha convocato l'assemblea ordinaria per l'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie mediante le regole vigenti fino ad un massimo del 10% del capitale sociale per un periodo di 18 mesi. L'Assemblea degli azionisti, in data 13 luglio ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione. Ad oggi si segnala che la società non ha acquistato azioni proprie sul mercato, e che il quantitativo in possesso è di 450 azioni.

6.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

6.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

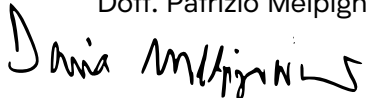
Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Brescia, 30 Settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Patrizio Melpignano



Relazione della Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione



Tel: +39 030.24.29.821
www.bdo.it

Via Cefalonia n. 70
25124 Brescia

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Neosperience S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Neosperience S.p.A. e controllate (Gruppo Neosperience) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Neosperience al 30 giugno 2020, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Neosperience, in conformità al principio contabile OIC 30.



Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.




Richiamo di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nelle Note esplicative in merito alla voce Immobilizzazioni Immateriali, comprendente costi interni ed esterni capitalizzati, per un importo di 9,3 milioni di euro (10,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 - 7,8 milioni di Euro al 30 giugno 2019), riferibili allo sviluppo di una piattaforma software di prodotti applicativi innovativi. Secondo quanto descritto dagli Amministratori, la recuperabilità di tali capitalizzazioni dipende dai benefici economici futuri attesi, derivanti dalle ipotesi di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Brescia, 30 settembre 2020

Bdo Italia S.p.A.



Pasquale Errico
(socio)

Sede Legale:

Via Orzinuovi 20 — Torre Athena, 25125 Brescia

Capitale Sociale deliberato 875.715 Euro — versato 726.220,2 Euro.

Reg. Imprese e C.F. n° 02792030989

R.E.A. n° BS 479063

Altre sedi:

- *Via Gaspare Gozzi, 1/A - 20129 Milano*
- *Via Venini, 42 — 20127 Milano*
- *Via Vasco de Gama, 48, 36061 — Bassano del Grappa (VI)*
- *Via San Giovanni Bosco, 50 - 24126 Bergamo*
- *Via Pietro Bucci, Cubo 46/B — 87036 Rende (CS)*
- *16192 Coastal Highway — Lewes, DE - USA — Sede Operativa: Seattle*

Sito internet:

neosperience.com

Centralino:

+39 030 3537300

Casella mail:

info@neosperience.com

Investor relations:

ir@neosperience.com